

Sottoposto, recentissimamente, a visita medica - furono rilevati in lui dal Dr. Trottarelli e dal Dr. Sultano i seguenti segni obiettivi:

"Ipertrofia del ventricolo sinistro, aumento notevole della pressione arteriosa, diminuzione e quasi abolizione dei riflessi patellari, schiñlei e pupillari e segno di Romberg spiccato e, inoltre, marcato tremore della lingua e delle dita delle mani".

La relazione presentata dai predetti dottori - vistata dal Capo del Servizio Sanitario - mette in rilievo i risultati dell'esame psichico e del sedimento urinario - ricorda che giusta certi ficati medici già esibiti fin da qualche anno fa l'Occhini ha presentato la sindrome morbosa dovuta a disturbi nervosi concomitanti ad ipertensione sanguigna e nefrite intertiziale e conclude:

"I disturbi dal paziente accusati si sono andati sempre più accentuando sicchè oggi il Sig. Occhini per le sue menomate condizioni fisiche non è in grado di attendere al disimpegno delle sue mansioni di ufficio".

Il Cav. Occhini avrebbe quindi diritto a rimanere assente dal servizio ed a' termini dell'art.25 del Regolamento Interno dovrebbe essergli corrisposto lo stipendio intero per sei mesi e lo stipendio ridotto per altri sei mesi, quindi dovrebbe essergli riconosciuto lo stato di invalidità e pertanto dovrebbe essergli corrisposta la relativa rendita che, ragguagliata ai 22/30 della sua retribuzione annua, sarebbe di £. 16.676. Ciò sino al compimento dei 65 anni e quindi per circa quattro anni; al raggiungimento di tale età dovrebbero essergli pagate le sue polizze di assicurazione in £. 146.548.

Il Cav. Occhini però, basandosi sul parere espresso dal Servizio Sanitario sulla natura della sua infermità che non lascia sperare la possibilità di un miglioramento, ha manifestato il desi